

# Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana  
 Telefono 051 6929075  
 vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro  
 Telefono 051 6929075  
 vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento  
 Telefono 051 6929075  
 vedranacentoprunaro@gmail.com

<b>Sabato 18 gennaio</b>	Ore 18 Messa prefestiva a <b>CENTO</b>
<b>Domenica 19 gennaio</b> <b>II DOMENICA DEL T.O</b> <b>II SETTIMANA DEL SALTERIO</b>	Ore 9.30 Messa a <b>PRUNARO</b> Defunti Bonora Corrado e Adalgisa Defunti famiglia Raffini  Ore 11.15 Messa a <b>VEDRANA</b> Defunti Mario e Maria Minarelli Suore Visitandine defunte e vive Defunte Carmela e Mara
<b>Lunedì 20 gennaio</b>	Ore 18.30 Messa con Vespri a <b>PRUNARO</b>
<b>Martedì 21 gennaio</b> <b>Sant'Agnesa</b>	Ore 8.15 Messa con Lodi a <b>CENTO</b>
<b>Mercoledì 22 gennaio</b>	Ore 10 Messa presso Nuova Oasi a <b>VEDRANA</b>
<b>Giovedì 23 gennaio</b>	
<b>Venerdì 24 gennaio</b> <b>San Francesco di Sales</b>	Ore 8.30 Messa con Lodi a <b>VEDRANA</b>
<b>Sabato 25 gennaio</b> <b>Conversione di S. Paolo</b>	Ore 18 Messa prefestiva a <b>CENTO</b> Defunti Marcello Sabattini e Maria Pia Fiore
<b>Domenica 26 gennaio</b> <b>III DOMENICA DEL T.O</b> <b>III SETTIMANA DEL SALTERIO</b>	Ore 9.30 Messa a <b>PRUNARO</b> Defunto Palestri Renzo  Ore 11.15 Messa a <b>VEDRANA</b> Defunti Delfa, Renata Cassani e Angiolino Minarelli Defunto Flavio Corona

**Domenica 19 gennaio 2025**  
**II domenica del Tempo Ordinario**

n° 04 - 25

## Il Settimanale L'Informatore

### Dal libro del profeta Isaia

Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio. Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo. Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposeranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

### Ripetiamo assieme: Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

### Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

### + Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo



**ANGELUS PAPA FRANCESCO**

*Domenica 15 gennaio 2022*



**RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE  
VEDRANACENTOPRUNARO**

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo della Liturgia odierna narra l'episodio delle nozze di Cana, dove Gesù trasforma l'acqua in vino per la gioia degli sposi. E si conclude così: «Questo fu l'inizio dei *segni* compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui» (Gv 2,11). Notiamo che l'evangelista Giovanni non parla di miracolo, cioè di un fatto potente e straordinario che genera meraviglia. Scrive che a Cana avviene un *segno*, che suscita la fede dei discepoli. Possiamo allora domandarci: che cos'è un "segno" secondo il Vangelo?

Un segno è un indizio che rivela l'amore di Dio, che non richiama cioè l'attenzione sulla potenza del gesto, ma sull'amore che lo ha provocato. Ci insegna qualcosa dell'amore di Dio, che è sempre vicino, tenero e compassionevole. Il primo segno avviene mentre due sposi sono in difficoltà nel giorno più importante della loro vita. Nel bel mezzo della festa manca un elemento essenziale, il vino, e la gioia rischia di spegnersi tra le critiche e l'insoddisfazione degli invitati. Figuriamoci come può andare avanti una festa di nozze solo con l'acqua! È terribile, una brutta figura faranno gli sposi!

Ad accorgersi del problema è la Madonna, che lo segnala con discrezione a Gesù. E Lui interviene senza clamore, senza quasi darlo a vedere. Tutto si svolge nel riserbo, "dietro le quinte": Gesù dice ai servi di riempire le anfore d'acqua, che diventa vino. Così agisce Dio, con vicinanza, con discrezione. I discepoli di Gesù colgono questo: vedono che grazie a Lui la festa di nozze è diventata ancora più bella. E vedono anche il *modo* di agire di Gesù, questo suo servire nel nascondimento – così è Gesù: ci aiuta, ci serve nel nascondimento, in quel momento –, tanto che i complimenti per il vino buono vanno poi allo sposo, nessuno se ne accorge, soltanto i servitori. Così comincia a svilupparsi in loro il germe della fede, cioè credono che in Gesù è presente Dio, l'amore di Dio. È bello pensare che il primo segno che Gesù compie non è una guarigione straordinaria o un prodigio nel tempio di Gerusalemme, ma un gesto che viene incontro a un bisogno semplice e concreto di gente comune, un gesto domestico, un miracolo, diciamo così, "in punta di piedi", discreto, silenzioso. Egli è pronto ad aiutarci, a risollevarci. E allora, se siamo attenti a questi "segni", veniamo conquistati dal suo amore e diventiamo suoi discepoli.

Ma c'è un altro tratto distintivo del segno di Cana. In genere il vino che si dava alla fine della festa era quello meno buono; anche oggi si fa così, la gente a quel punto non distingue tanto bene se è un vino buono o è un vino un po' annacquato. Gesù, invece, fa in modo che la festa si concluda con *il vino migliore*. Simbolicamente questo ci dice che Dio vuole per noi il meglio, ci vuole felici. Non si pone limiti e non ci chiede interessi. Nel segno di Gesù non c'è spazio per secondi fini, per pretese verso gli sposi. No, la gioia che Gesù lascia nel cuore è gioia piena e disinteressata. Non è una gioia annacquata!

Vi suggerisco allora un esercizio, che ci può fare molto bene. Proviamo oggi a frugare tra i ricordi alla ricerca dei *segni* che il Signore ha compiuto nella mia vita. Ognuno dica: nella mia vita, quali segni il Signore ha compiuto? Quali accenni della sua presenza? Segni che ha fatto per mostrarci che ci ama; pensiamo a quel momento difficile in cui Dio mi ha fatto sperimentare il suo amore... E chiediamoci: con quali segni, discreti e premurosi, mi ha fatto sentire la sua tenerezza? Quando io ho sentito più vicino il Signore, quando ho sentito la sua tenerezza, la sua compassione? Ognuno di noi nella sua storia ha di questi momenti. Andiamo a cercare quei segni, facciamo memoria. Come ho scoperto la sua vicinanza? Come in me è rimasta nel cuore una grande gioia? Facciamo rivivere i momenti in cui abbiamo sperimentato la sua presenza e l'intercessione di Maria. Lei, la Madre, che come a Cana è sempre attenta, ci aiuti a fare tesoro dei segni di Dio nella nostra vita.

L'attuale CPP, eletto nel gennaio 2022 per il triennio 2022 - 2025 è giunto alla fine del proprio mandato: ora si tratta di procedere a nuove elezioni.

Vorrei innanzitutto esprimere il mio più grande ringraziamento a **Beatrice, Roberta, Andrea, Tiziana, Ilse, Giovanni, Carlo, Marco, Vincenzo e Lucia** che mi hanno aiutato in questi tre anni nella conduzione pastorale della nostra comunità.

Con loro abbiamo fatto un **bel cammino di comunione** che si è tradotto nel promuovere e sostenere uno stile arricchente di comunità.

**Dare consigli ... consigliare** qualcosa a qualcuno è un atto molto delicato ed importante: diamo consigli alle persone che ci stanno a cuore e riceviamo volentieri consigli da persone che amiamo e che stimiamo: in questo senso il CPP è un organo consultivo ... che dà consigli.

Nelle prossime settimane ci prepareremo alle nuove elezioni: la comunità sarà ancora una volta la protagonista!

## Parrocchia di Cento



**Sabato 1 febbraio  
Festa di San Biagio**

Ore 18.30 **MESSA e Benedizione delle  
ARANCE DI SAN BIAGIO**

Ore 19.30 **Cena**

### MENU DELLA CENA

**Antipasto**

**Gramigna paglia e fieno al prosciutto  
Grigliata mista (pollo, salsiccia, coppone)**

**Insalata, patatine fritte**

**Dolce, frutta**

**Acqua, vino, caffè**



**Bambini fino a 12 anni 15€**

**Adulti 27€**

**Prenotazioni alla cena entro  
il 28 gennaio 2022**

**Franca 338 785 3589**

**... non mancare !!!**



**Dal 6 al 9 febbraio 2025**

**VISITA PASTORALE DEL  
VESCOVO  
MATTEO  
ALLA ZONA PASTORALE  
DI BUDRIO**

Vivremo assieme momenti di incontro con tutti i parrocchiani della zona pastorale.

Alcuni appuntamenti

**Giovedì 6 febbraio**

Ore 20.45 in San Lorenzo  
Incontro di presentazione della ZP al Vescovo

**Venerdì 7 febbraio**

Ore 19.30 a Vedrana  
Veglia di preghiera. A seguire cena con il Vescovo

**Sabato 8 febbraio**

Ore 21 in San Lorenzo  
Assemblea di Zona

**Domenica 9 febbraio**

Ore 11 in San Lorenzo  
Messa conclusiva